



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

xiv. 181 del 23.11.2017

OGGETTO: *Modifica della destinazione della quota pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – anno 2017. ESEGUIBILE.*

L'anno 2017 il giorno ventitré del mese di novembre alle ore 19.00 nella sala delle adunanze della casa Comunale, la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge e presieduta dal SINDACO avv. Antonio Carpino, si è riunita con i seguenti Assessori:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
LO SAPIO ALFONSO – Vice Sindaco	X	
COPPOLA RAFFAELE		X
DE ROSA ASSUNTA	X	
LA GALA ANIELLO	X	
NAPOLITANO GIUSEPPE	X	
PERNA VERONICA	X	

Con la partecipazione del V. Segretario Generale dott. Antonio Del Giudice, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del TUEL 267/2000.

Il SINDACO, avv. Antonio Carpino, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di delibera prot. 23870 del 16.11.2017;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000, inseriti nella predetta proposta;

Ad unanimità di voti espressi favorevolmente per alzata di mano;

DELIBERA

Approvare, come ad ogni effetto approva, l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale della presente;

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale

Marigliano 27.11.2017

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 60 giorni consecutivi a partire dal
_27.11.2017___ come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000
(N. REG. PUBBLICAZ.)
- E' trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000.

Marigliano, 27.11.2017

f.to Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

dott. Antonio Del Giudice

ESECUTIVITA'

(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

IL RESPONSABILE SETTORE VII

f.to Antonio Del Giudice

C i t t à d i M a r i g l i a n o

(Provincia di Napoli)

prot. 23870 del 16.11.2017

OGGETTO: Modifica della destinazione della quota pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada - anno 2017

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000.

F.to per Il Responsabile Settore P.M.
cap. Salvatore Matrisciano
Cap. Saverio Monda

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000.

F.to Il Responsabile Settore finanziario
Dott. Pier Paolo Mancaniello

PROPOSTA DI DELIBERA

Modifica della destinazione della quota pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – Anno 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CONSIDERATO CHE:

- 1) l'art. 208 comma 1 del Decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada) stabilisce che *“i proventi delle sanzioni per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonche' da funzionari ed agenti delle Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tranvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni.”*
- 2) *il medesimo art. 208 al comma 4 prevede che una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 e' destinata:*

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprieta' dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attivita' di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalita' connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprieta' dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilita' ciclistica.

il comma 5-bis stabilisce che *“la quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 puo' anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonche' a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale”*

TENUTO CONTO CHE:

l'art. 393 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, emanato con D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495, secondo il quale *“Gli Enti locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell’art. 208 del codice”* e che per le somme introitate e le spese effettuate ai sensi dei commi 1 e 4 , *gli stessi dovranno fornire al Ministero dei lavori Pubblici il rendiconto finale delle entrate e delle spese.*

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 208 prevede che gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

DATO ATTO CHE:

- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), al punto 3.3 ed all'esempio n. 4 precisa che:

- sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, ecc.;
- le entrate che negli esercizi precedenti a quello di entrata in vigore del presente principio applicato sono state accertate “per cassa”, devono continuare ad essere accertate con lo stesso principio fino al loro esaurimento. Pertanto, tale principio vale per tutti i ruoli emessi entro il 31/12/2014 ed accertati "per cassa";
- per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione;
- deve essere stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata);
- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata;
- l'accertamento delle sanzioni avviene:
 - alla data di notifica del verbale (non quindi alla data della violazione), in quanto la notifica del verbale, come la contestazione immediata, rende l'obbligazione esigibile. Nel caso in cui il verbale notificato non indichi l'importo della sanzione, oggetto di determinazione successiva, l'accertamento dell'entrata è effettuato sulla base della notifica dell'atto che quantifica la sanzione;
 - per le sanzioni non riscosse, che diventano titolo esecutivo dopo 60 giorni, si provvede ad integrare l'accertamento originario con le maggiori somme iscritte ruolo (differenza tra somma iscritta a ruolo e somma originariamente accertata). E' possibile accertare per cassa le maggiori entrate derivanti da interessi e sanzioni per il ritardato pagamento;

- la stima iniziale del fondo si deve basare su una stima della percentuale delle somme storicamente non riscosse rispetto alle somme notificate. Tale percentuale deve essere applicata alle previsioni di sanzioni da notificare nel corso dell'esercizio (escluse quindi le previsioni di accertamento che devono essere effettuate secondo il principio di cassa sopra descritto);

- nel bilancio di previsione sono state stanziati somme per € 20.000,00 per ruoli in corso di riscossione emessi entro il 31/12/2014 ed accertati "per cassa";
- tale stanziamento, alla luce delle riscossioni in corso, può essere aumentato sino alla concorrenza dell'importo di € 35.000,00;
- nel bilancio di previsione sono state stanziati somme per € 150.000,00 per verbali da notificare nell'anno 2017 per violazioni al CDS, da accertare secondo i nuovi principi contabili entrati in vigore a partire dal 1 gennaio 2015;
- tale stanziamento, alla luce dei verbali già notificati, deve essere rettificato in € 80.000,00, a cui deve essere applicato il FCDE, calcolato così come previsto dal principio contabile 4.2 allegato al D.Lgs. n. 118/2011;
- nel bilancio di previsione è stata stanziata la somma di € 1.000.000,00 a titolo di proventi per ruoli da rendere esecutivi entro il 2017, riferiti all'anno 2014;
- tale stanziamento, alla luce dei ruoli in corso di elaborazione, deve essere incrementato sino alla concorrenza dell'importo di € 2.000.000,00, a cui deve essere applicato il FCDE, calcolato così come previsto dal principio contabile 4.2 allegato al D.Lgs. n. 118/2011;
- per quanto riguarda il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla legislazione vigente, la somma da destinare è rappresentata, in sede di previsione iniziale, dal totale entrate da sanzioni, dedotto il fondo crediti di dubbia esigibilità previsto e le spese previste per compenso al concessionario. Su tale differenza deve essere conteggiata la quota del 50% prevista dall'art. 208 del Codice della Strada.
- così come previsto dal principio contabile sopra richiamato, in corso di gestione, a fronte del monitoraggio delle entrate, del fondo crediti di dubbia esigibilità e delle spese finanziate con i proventi del codice della strada, si deve provvedere ad adeguare gli stanziamenti di bilancio e conseguentemente ad adeguare la delibera di Giunta che rappresenta il rispetto dei vincoli di destinazione;

VISTI:

- Il D. L.vo 30 aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada) e successive modificazioni e integrazioni;
- Il D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice della Strada) e successive modificazioni e integrazioni;
- La L.R. n. 12/2003
- Il D. L.vo n. 267/2000
- La L. 24 novembre 1981 n. 689
- il D.Lgs. n. 118/2011

Il vigente statuto comunale

RITENUTO di provvedere in merito

PROPONE DI DELIBERARE

- stanziare nel bilancio di previsione la somma di **€ 80.000,00** a titolo di proventi per violazione al CDS, derivanti dalla notifica dei verbali nell'anno 2017;
- stanziare nel bilancio di previsione la somma di **€ 35.000,00** a titolo di proventi per violazione al CDS, derivanti dall'incasso di ruoli emessi entro il 31/12/2014 ed accertati "per cassa";
- stanziare nel bilancio di previsione la somma di **€ 2.000.000,00** a titolo di proventi per ruoli resi esecutivi nell'anno 2017;
- determinare l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo di **€ 32.888,00**, pari al 41,11% dei proventi di cui al punto 1);
- determinare la quota di compenso al concessionario nell'importo di **€ 60.000,00**, pari al 3% dei proventi di cui al punto 3)
- determinare l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo di **€ 1.853.600,00**, pari al 92,68% dei proventi di cui al punto 3);
- la somma da destinare secondo quanto dettato dall'art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992 è pari ad **€ 84.256,00**, pari al 50% delle entrate di cui ai punti 1), 2) e 3), detratto il fondo crediti di dubbia esigibilità ed il compenso al concessionario;
- di destinare per l'anno 2017 la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al Codice della Strada, in conformità di quanto prescritto dall'art. 208 C.d.S., alle seguenti tipologie di spesa:

Norma		Descrizione	Codice intervento bilancio	Importo	Totale
Art. 208 comma 4 lettera a)	Sostituzione, ammodernamento, potenziamento dimessa a norma di segnaletica stradale	Acquisto segnaletica stradale	1005103	11.064,00	21.064,00 25%
	Manutenzione segnaletica stradale	Manutenzione ordinaria segnaletica stradale	1005103	10.000,00	

Art. 208 comma 4 lettera b)	Potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale	Progetti di attività di controllo circolazione stradale	0301101	7.481,34	21.064,00 25%
		IRAP per progetti controllo circolazione stradale	0301102	513,66	
	Acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature	Acquisto mezzi tecnici – mezzi di trasporto	0301202	13.069,00	
Art. 208 comma 4 lettera c)	Corsi di formazione e aggiornamento per il personale per il miglioramento attività di controllo	Corsi di formazione e aggiornamento	0301103	1.905,00	42.128,00 50%
	Svolgimento di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale	Acquisto beni e materiali didattici per corsi di educazione stradale	0301103	1.000,00	
		Interventi per corsi di educazione stradale	0301103	2.269,92	
	Misure di assistenza e previdenza per il personale art. 12 CdS	Previdenza personale P.M.	0301101	12.005,00	
	Assunzioni stagionali a progetto	Assunzioni stagionali a progetto – contratti a tempo determinato	03001101	18.456,81	
		Contributi per assunzioni stagionali a progetto – contratti a tempo determinato	0301101	4.922,44	
		IRAP per assunzioni stagionali a progetto – contratti a tempo determinato	0301102	1.568,83	

- 1) di precisare che l'utilizzo delle risorse provenienti dai proventi contravvenzionali resta subordinato all'effettivo incasso delle entrate di che trattasi ai sensi dell'art. 179 del D.L.vo 267/2000;
- 2) di trasmettere al Ministero dei LL.PP., così come previsto dall'art. 393 del regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada, il rendiconto finale in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento.

Per Il Responsabile della P.M.
Cap. Salvatore Matrisciano
Cap. Saverio Monda